

Roma, 10/07/2019

Prot. n. 2768/4.1

## **INDICE**

- 1. MISSION, VISION, VALORI**
- 2. FORMAZIONE**
- 3. PROGETTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DI STUDIO**
- 4. CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO**
- 5. PROVE TRASVERSALI**
- 6. ESITI II QUADRIMESTRE, ESAME DI STATO E RISULTATI PROVE INVALSI**
- 7. LA PAROLA AGLI STAKEHOLDER ATTRAVERSO I QUESTIONARI DI GRADIMENTO**

*Il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".*

## **RAGIONI DELLA RENDICONTAZIONE**

*Il **bilancio sociale** ha come obiettivo quello di essere lo strumento per un **dialogo aperto con la comunità territoriale**; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull'operato di un'organizzazione, con riferimento a tutti gli interlocutori interni ed esterni e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale. La prospettiva è primariamente consuntiva, ma prevede l'esplicitazione anche di strategie, obiettivi e programmi futuri. Le informazioni mirano a soddisfare in modo chiaro e comprensibile le esigenze informative fondamentali degli stakeholder, mettendoli in grado di formarsi un giudizio motivato sul comportamento complessivo dell'organizzazione scolastica.*

## **1. MISSION, VISION, VALORI**

La mission dell'Istituto è provvedere allo sviluppo armonico e globale della persona nel rispetto di:

- principi della Costituzione italiana e cultura europea,
- promozione della conoscenza,
- valorizzazione delle diversità individuali, c

con il coinvolgimento attivo degli alunni e delle famiglie.

Partendo dal diritto inderogabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione corrispondente ai requisiti del contesto sociale e culturale, alle sue specifiche esigenze e commisurata ai suoi modi e ritmi di apprendimento, i principi educativi cui l'Istituto si impegna a far costante riferimento sono:

- rispetto della unità psico-fisica dell'alunno, al fine di realizzare lo sviluppo integrale e armonico della sua personalità;
- funzione educativa dell'esempio, per far sì che i principi di tolleranza, convivenza democratica, solidarietà, ecc. non siano semplicemente comunicati dall'adulto, ma dallo stesso concretamente praticati nel contesto della relazione educativa;
- atteggiamento di ricerca, come modalità per costruirsi una propria interpretazione aperta al confronto e alla rielaborazione critica;
- educazione all'impegno e al senso di responsabilità, per progettare la propria esistenza secondo il principio di libertà, ma anche con il massimo rispetto verso se stesso e per gli altri;
- rilevanza del gruppo come struttura elementare della socializzazione, in cui la discussione e il confronto possano facilitare non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo.

Nella ratio di una scuola che vuole essere realmente formativa, il ruolo dell'insegnante diventa quella di un operatore esperto nell'individuazione delle peculiarità, dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno, al fine di renderlo competente, cioè in grado di utilizzare praticamente i vari contenuti di apprendimento.

La vision dell'I.C. Leonardo da Vinci mira a creare un'alleanza educativo-formativa capace di rispondere alle innumerevoli sfide dei nuovi saperi e della loro gestione, dei diritti sociali e civili fondamentali, delle problematiche etiche e culturali. Essa disegna una scuola che diviene cantiere di cittadinanza attiva.

I principi sui quali si fonda la nostra azione educativa sono:

1. **Uguaglianza** - Gli alunni sono accolti con il loro bagaglio personale di valori, capacità, competenze, conoscenze, abilità, esperienze, insicurezze, senza alcuna discriminazione riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico – fisiche e socio economiche. Il fine fondamentale per la realizzazione di questa istanza egualitaria è pertanto quello di rimuovere o ridurre i fattori che impediscono la piena realizzazione della persona.

2. **Integrazione** - La formazione deve valorizzare la specificità di ciascun alunno. Viene perciò ritenuto basilare il processo di socializzazione degli alunni, a partire dal momento dell'accoglienza per proseguire con l'inserimento e l'integrazione.

3. **Partecipazione** - Personale docente e non docente, genitori e alunni sono chiamati ad essere protagonisti dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso una gestione partecipata, ciascuno con i diritti e i doveri che gli competono. L'istituzione scolastica in un'azione integrata con gli Enti locali si impegna a favorire una pluralità di attività scolastiche ed extrascolastiche.

4. **Trasparenza ed efficienza** - L'Istituto assicura che i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscano secondo criteri di obiettività ed equità per garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative. Per le stesse finalità, la scuola organizza le modalità di

aggiornamento del personale in collaborazione con Istituzioni ed Enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione e determinate dalle esigenze condivise dell'utenza.

5. **Collegialità** - La collegialità va intesa come prassi operativa qualificante dell'Istituto in grado di esprimere il principio democratico del confronto civile nella mediazione delle posizioni, oltre ad essere occasione per ottimizzare le esperienze e le prestazioni professionali. In tal senso, anche nell'interazione alunni-insegnanti, si pone come modalità educativa fondamentale per il conseguimento di una socialità piena e positiva.

6. **Qualità dell'insegnamento** - L'aggiornamento e la formazione costituiscono impegno per tutto il personale scolastico e compito per l'Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari. L'azione didattica definita attraverso la programmazione delle attività, assicura da una parte il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce dall'altra la formazione dell'alunno e lo sviluppo armonico della sua personalità.

7. **Obbligo scolastico** - L'obbligo scolastico, la continuità del processo di formazione, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo.

## **2. FORMAZIONE**

La formazione ai sensi del DM 797 del 19 ottobre 2016, effettuata durante l'arco dell'a.s., relativa alle aree di:

- *Coding e robotica*
- *Coaching*
- *Linguaggio cinematografico e grammatica audiovisivi*
- *Sicurezza, GDPR e protezione dei Dati Personali*
- *Inclusione e disabilità*
- *Prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e cyberbullismo*
- *Neoassunti*

ha registrato la partecipazione del 95% del personale docente ed ha inteso:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi, coaching, coding;
- formare tutte le componenti alla cultura della sicurezza, al rispetto della Privacy ed alla corretta gestione dei numerosissimi dati;
- promuovere il benessere fra la componente docente e ATA;
- costruire una professionalità riflessiva e acquisire la capacità di anche l'esperienza per una crescita professionale continua.

La formazione in presenza organizzata dall'Istituzione è stata spesso accompagnata da percorsi formativi individuali, scelti dai singoli docenti.

Ogni attività è stata documentata mediante attestato di partecipazione.

### 3. PROGETTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DI STUDIO

L'Istituto progetta attività educative e didattiche che siano occasioni di formazione e crescita integrale per i ragazzi. L'idea fondante vede l'alunno protagonista del suo percorso di apprendimento, in grado di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza. Il compito della scuola è quello di porre in essere le condizioni perché ciò avvenga e di garantire a tutti pari opportunità formative:

- ◆ adottando varie e innovative metodologie;
- ◆ motivando gli alunni all'apprendimento e alla conoscenza;
- ◆ insegnando ai bambini le regole del vivere e del convivere;
- ◆ mettendo gli studenti in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali per la vita, e di utilizzarli in contesti diversi;
- ◆ promuovendo la partecipazione attiva e responsabile degli alunni alla vita della comunità;
- ◆ sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e la diversità di ciascuno;
- ◆ educando al rispetto delle persone e dell'ambiente

La scuola attua metodologie innovative ed è attenta a proporre esperienze educative e didattiche significative, in orario curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti gli aspetti del discente: cognitivo, affettivo, relazionale.

Ogni attività è progettata e realizzata da docenti qualificati e di comprovata esperienza anche in collaborazione con esperti esterni selezionati, evitando oneri per le famiglie.

I progetti che hanno caratterizzato l'a.s. 2018/19, di seguito elencati

**Progetto Lettura**

**Progetto Legalità**

**Lingue straniere e CLIL**

**Potenziamento artistico-espressivo-musicale**

**Avviamento alla pratica sportiva e Giochi sportivi studenteschi**

**Star Bene a Scuola: prevenzione del bullismo e cyberbullismo**

**Accoglienza - Continuità- Orientamento-Valorizzazione eccellenze**

**Potenziamento Area Logico Matematica**

**Progetto visite d'Istruzione**

**avevano come obiettivi prioritari:**

- 1) *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning (CLIL).*

- 2) *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- 3) *Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
- 4) *Sviluppo delle competenze digitali, utilizzo critico e consapevole dei social network e la didattica digitale, coding*
- 5) *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati*
- 6) *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.*
- 7) *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'educazione fisica e allo sport.*
- 8) *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti. Potenziamento di percorsi di approfondimento culturale settoriale.*

Dall'analisi effettuato fra i docenti e fra gli studenti, attraverso questionari e schede di gradimento è emerso un dato di soddisfazione pari al 100% delle attività progettuali proposte e la richiesta di un incremento di ore/incontri con gli esperti.

Si rileva, inoltre, una produttiva ricaduta sul curriculum.

Siamo consapevoli dell'importanza di valorizzare il percorso di studio dei ragazzi, ampliandolo con esperienze diverse capaci di offrire a tutti ulteriori possibilità di apprendimento.

Molti progetti hanno visto la scuola collaborare con Enti o Istituzioni quali:

**Tor Vergata:** per la partecipazione ai Ludi Leonardiani in concomitanza del 500° anniversario della nascita di Leonardo da Vinci;

**Università Bocconi:** per la partecipazione giochi matematici con piazzamenti per la finale Nazionale cat. C1 e a Geometriko con ottimi risultati.

**IMUN:** partecipazione progetto per la valorizzazione della lingua Inglese;

partecipazione a corsi di potenziamento linguistico Starters, Flyers, Ket, Pet, Dele e Delf;

**"Scelte di Classe" e Biblioteche di Roma** partecipazione a giurie letterarie organizzate nella provincia di Roma per promuovere lo spirito critico e il piacere della lettura;

**Teatro Argentina:** partecipazione al Progetto "ScuolaIncanto" per la scuola Primaria e Secondaria per introdurre gli alunni all'incanto del teatro, in tutte le sue forme: musica, danza, canto corale

**Museo Macro:** progetto di arte partecipata "La strada vestita" per promuovere integrazione ed esperienza empatica, scegliendo come soggetto "la strada".

**TAR:** partecipazione al progetto Legalità con seminari e compito in situazione.

**Coni:** realizzazione del progetto Sport di classe, senza oneri per le famiglie, di potenziamento motorio per la scuola primaria.

**Comune di Roma Capitale e Municipio IX:** proposte progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali.

#### **4. CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato di aspettative, timori ed interrogativi. Diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto unitario, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che garantisca il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico armonico, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni settore di scuola.

Nell'ambito di tale organizzazione, attraverso il coordinamento delle FFSS per la continuità, in sinergia con i docenti delle classi V Primaria e delle Prime di Secondaria I Gr, e fra i docenti della Secondaria di I e II Gr., sono stati predisposti:

- incontri periodici fra docenti,
- promozione di azioni di coordinamento interno ed esterno,
- realizzazione di attività didattiche laboratoriali,
- coordinamento di progetti comuni tra i diversi gradi di scuola,
- pianificazione dell'attività di "Open day" e di "Scuola aperta" al territorio.

La qualità delle azioni per la continuità e l'orientamento è riconosciuta positivamente dai docenti.

Il 95,8% degli alunni iscritti al I anno della scuola secondaria provengono dalle V classi della scuola primaria dello stesso I.C., rilevando un incremento delle iscrizioni anche al di fuori dell'area territoriale.

Gli alunni in uscita dalla scuola Sec. di I Gr. risultano, a maggioranza, iscritti agli istituti Liceali: Classico e Scientifico.

Si attuano azioni di monitoraggio dei dati sugli esiti scolastici a lungo termine degli alunni frequentanti le scuole superiori, al fine di verificare il successo scolastico a distanza.

#### **5. PROVE TRASVERSALI**

L'Istituto ha consolidato la programmazione di prove trasversali in ingresso, intermedie e finali per modulare l'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza.

Gli ambiti di indagine sono: italiano, matematica e lingue, sia nella Primaria che nella Secondaria; il fine è anche quello di accertare, soprattutto nelle classi iniziali, l'equilibrio delle fasce di livello durante la formazione delle classi.

Dai risultati emerge che le classi sono sostanzialmente bilanciate: dal confronto esiti fra le prove d'ingresso iniziali e quelle intermedie non si segnala, nel complesso, una varianza significativa.

##### **Le classi della scuola Primaria sono così suddivise:**

**Prime:** livello di competenze Alto (in italiano e matematica)

**Seconde:** " " Alto (in italiano e matematica)

**Terze\*\*:** livello di competenze Medio (in italiano e matematica), Alto in Inglese

**Quarte\*\*\*:** livello di competenze Medio (in italiano) Alto (in matematica e Inglese)

**Quinte:** livello di competenze Medio (in italiano e matematica); medio-alto in Inglese

\*\*Dall'analisi si segnala la necessità di potenziare alcune aree di intervento come: Lettura e comprensione del testo.

##### **Le classi di scuola secondaria nelle prove iniziali e intermedie sono così suddivise:**

**Prime:** livello di competenza Medio in Inglese

livello di competenza Medio in Italiano;

livello di competenza Medio in Matematica

livello di competenza Medio in Spagnolo

livello di competenza Medio in Francese

**Secondo:** livello di competenza Medio in Inglese con incremento nella prova intermedia

livello di competenza Medio in Matematica

livello di competenza Medio/Basso in italiano (grammatica)

livello di competenza Medio in Spagnolo con un decremento rispetto alla prova iniziale

livello di competenza Medio in Francese con decremento rispetto alla prova iniziale

**Terze:** livello di competenza Medio in Inglese con un decremento rispetto alla prova iniziale

Livello di competenza Medio in italiano con un incremento tra la prova iniziale e quella Intermedia

livello di competenza Basso in Matematica con un decremento rispetto alla prova iniziale

livello di competenza Medio in Spagnolo

livello di competenza Medio in Francese con un incremento rispetto alla prova iniziale.

Dall'analisi si segnala la necessità di potenziare come area di intervento la riflessione sulla lingua sia in Francese che in Spagnolo.

## **6. ESITI II QUADRIMESTRE, ESAME DI STATO E RISULTATI PROVE INVALSI**

Dai risultati registrati in sede di scrutinio finale a.s. 2018/19 si deduce che gli studenti ammessi alla classe successiva, secondo i vari ordini di scuola sono:

- Primaria: 100% per tutte le classi
- Secondaria classi Prime e Seconde: 99%

Mentre gli studenti ammessi e superato l'esame conclusivo del I ciclo (Terzo anno) sono il 100%, con valutazione superiore alla media di riferimento provinciale, regionale e nazionale. La percentuale degli alunni che hanno riportato una valutazione del 10 e lode è pari a quella dello scorso anno.

Si può, inoltre, osservare una generale corrispondenza tra i risultati dello scrutinio finale e le valutazioni riportate nelle prove standardizzate INVALSI, finalizzate alla certificazione delle competenze, attinenti le discipline interessate.

Si rilevano isolati casi di cheating nella scuola Primaria (classi seconde e quinte).

I trasferimenti degli alunni, una percentuale irrisoria, avvengono essenzialmente per spostamenti del nucleo familiare e/ o per motivi lavorativi di uno dei genitori.

## **7. LA PAROLA AGLI STAKEHOLDER ATTRAVERSO I QUESTIONARI DI GRADIMENTO**

Come ogni anno il nostro Istituto svolge attività di Autovalutazione e Valutazione alla quale concorrono, attraverso la compilazione di un questionario:

- i docenti
- i genitori Rappresentanti di Classe della scuola Primaria e Secondaria di I gr.
- il personale ATA



La rilevazione del questionario di gradimento è stata effettuata quest'anno tramite Moduli Google. Dai dati raccolti risulta una partecipazione del 34% evidenziando una valutazione maggiore del 50% come "pienamente soddisfacente" relativamente ai servizi di:

- ◆ utilizzo frequente del web (62%)
- ◆ regolamento d'Istituto (55%)
- ◆ acquisizione di adeguate competenze sociali (52%)
- ◆ regolarità nell'erogazione del servizio (52%)
- ◆ cortesia ed efficienza del personale ATA (52%).

In riferimento alla didattica, si evince un dato di parità relativamente a:

	in modo adeguato	in parte
◆ adeguatezza delle attrezzature nei laboratori:	48%	48%
◆ percorsi di innovazione della didattica curricolare:	38%	38%
◆ uscite didattiche e visite d'istruzioni coerenti con la progr.ne	41%	41%

Significativo è il dato che vede il soddisfacimento delle famiglie rispetto alle attività di informazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo pari al 48,3% in sintonia con le attività svolte dalle referenti d'Istituto del bullismo e cyberbullismo attraverso incontri con esperti, sportello d'ascolto e formazione.

Tra le priorità fissate c'è sicuramente quella di:

- maggiore coinvolgimento delle famiglie per incrementare la partecipazione durante i momenti di valutazione e autovalutazione anche se la presenza dei genitori durante le manifestazioni o durante le attività collegiali risulta molto numerosa;
- ampliare le attività integrative extracurricolari;
- una maggiore pubblicizzazione del PTOF.